Ance, senza misure anticrisi costruttori pronti alla mobilitazione

12 Novembre 2009

Si e' tenuta oggi a Roma l'Assemblea straordinaria dell'Ance con tutte le associazioni territoriali. I costruttori dopo aver ascoltato la relazione del presidente Paolo Buzzetti e di tutti i vicepresidenti hanno deciso di dare mandato all'esecutivo dell'Ance di promuovere forme incisive di protesta se nei prossimi giorni non ci saranno segnali concreti a sostegno del settore.

Il Presidente Buzzetti ha assicurato i numerosi imprenditori venuti da tutta Italia per manifestare la propria preoccupazione sulle condizioni di salute dell'edilizia (ieri l'Osservatorio Ance ha fornito tutti i dati, con un -20% di investimenti nel settore negli ultimi due anni e 74 mila occupati in meno in 9 mesi) che l'Ance e' in continuo contatto con il governo per capire quali misure si stanno prendendo per sostenere il comparto.

"Alcune decisioni politiche importanti sono gia' state prese", ha spiegato Buzzetti, "ma poi le inefficienze e le lungaggini burocratiche non consentono a queste decisioni di essere messe in pratica in tempi brevi". Ora pero', dicono gli imprenditori, non c'e' piu' tempo da perdere. "Servono agevolazioni immediate, come e' stato fatto, per esempio, con il settore dell'auto", dice Buzzetti che rilancia: "si potrebbe pensare di concedere sgravi fiscali per far partire subito il Piano Casa, che altrimenti darebbe i suoi frutti non prima della fine del 2010".

Per rafforzare la sua azione propositiva e di rilancio del settore l'Ance, inoltre, ieri ha eletto, praticamente all'unanimita', due nuovi vicepresidenti: Giuliano Campana, che sara' responsabile dell'area economico-fiscale-tributaria, e Vincenzo Di Nardo, che si occupera' di progetti strategici innovativi nell'ambito del partenariato pubblico-privato.